



Università degli Studi di Roma  
"Tor Vergata"

Master in  
**Sonic Arts**



# Master in Sonic Arts - Tecnologie e arti del suono

## CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

## SPRINGTIME STUDY CONCERTS

Terza edizione - 2017

*Direzione artistica: Giorgio Nottoli e Giovanni Costantini*

**Quarto incontro:** venerdì 19 maggio, Facoltà di Lettere, Via Columbia 1 - Roma

**Conferenze: ore 15** - Aula T25, Facoltà di Lettere e Filosofia

Relatori: Christian Banasik, Giorgio Nottoli, Giovanni Costantini, Luca Sanzò

**Concerto: ore 17:30** - Auditorium "E. Morricone"

### ***La viola nella storia*** **da J. S. Bach all'elettronica dal vivo**

**Johann Sebastian Bach**      **Suite BWV 1008 in re minore (1717-1723)**

per viola sola (dall'originale per violoncello solo)

Preludio – Allemanda – Corrente – Sarabanda – Minuetti I e II – Giga

**Christian Banasik**      **Tree Blossoms-III (2017), music to a silent movie**

for viola, fixed media and electronics (dedicato a Luca Sanzò) \*

**Paul Hindemith**      **Passacaglia dalla sonata per viola sola op. 11 n. 5 (1919)**

per viola sola

**Giovanni Costantini**      **Leggero instabile (2017)**

per viola ed elettronica (dedicato a Luca Sanzò) \*

**Luciano Berio**      **Sequenza VI (1967)**

per viola sola

**Giorgio Nottoli**      **Specchi risonanti (2011-2016)**

per viola elettrica e live electronics (dedicato a Luca Sanzò)

Scoperta – Riflessione – Canto

\* Prima esecuzione assoluta

**Viola: Luca Sanzò**

Live electronics: **Christian Banasik, Giovanni Costantini, Giorgio Nottoli**

Regia del suono: **Federico Scalas**

## ***Note sulle composizioni***

### ***Tree Blossoms III (2017) [10'07"] – Christian Banasik***

*music to a silent movie (GER, 1929)  
for viola, electronics and fixed media*

The documentary film "Baumbluetenzeit in Werder" (1929) by Wilfried Basse describes an old folk festivity which took place every spring in Werder, a little town near Potsdam/Berlin.

The viola player is like an observer, a "singer" who makes a journey through the sounds and harmonic levels, images and short stories of individual unknown but real protagonists - the atmosphere and dramaturgical tempo. The electronic soundtrack is based on prepared and granulated piano sounds which symbolize the tradition of a silent movie companion and original voices from recordings of the 1930s which represents an abstract reminiscence of the "Threepenny Opera" by Kurt Weill as a blurred music from a far distance. For me the idea of this work with its satirical-critical texts portrays a supplementary level, a commentary to Basse's film statement. The director uses documentary-poetic means which can also be understood humorously and satirically and which also seemed to him to be in accordance with this tradition.

(for Luca Sanzò)

### ***Leggero instabile (2017) [13"] – Giovanni Costantini***

*per viola ed elettronica*

"Leggero instabile" è un percorso che si sviluppa nello spazio e nel tempo, all'interno del quale il suono dello strumento acustico si diffonde e si espande, con leggerezza, quasi sospeso nell'aria. Grazie al contributo dell'elettronica, infatti, vengono create sorgenti sonore virtuali che mutano direzione e distanza rispetto all'ascoltatore, mentre le caratteristiche timbriche del suono percepito sono più o meno simili, nello sviluppo del brano, a quelle della viola. A volte presente e riconoscibile e altre volte distante, il suono della viola sembra provenire da punti alternativamente in accordo o in contrasto con la posizione fisica dello strumento e dello strumentista sul palco. Tutto ciò genera un'instabilità percettiva ed emotiva nell'ascoltatore.

La composizione è dedicata a Luca Sanzò.

### ***Specchi risonanti (2011-2016) [13"] – Giorgio Nottoli***

*per viola elettrica e live electronics*

"Specchi risonanti", per viola e live electronics, estende la sonorità, l'estensione e le modalità di articolazione dello strumento per mezzo di un dispositivo elettro-acustico virtuale.

Il lavoro è basato sul dialogo fra lo strumento e quattro sue copie elaborate (specchi) che fanno risuonare altrettante corde virtuali tese idealmente nello spazio d'ascolto. Il dispositivo elettro-acustico, quindi, costituisce una sorta di viola d'amore virtuale che occupa l'intera sala da concerto.

Il suono della viola è localizzato al centro della sala, dove sta l'esecutore, mentre gli "specchi" sono localizzati in modo dinamico nell'intero spazio di ascolto.

Il lavoro è diviso in tre episodi: Scoperta e Riflessione per viola elettrica e Canto per viola acustica.

Scoperta fu composto nel 2011 e eseguito molte volte prima che i due episodi seguenti fossero completati, cinque anni dopo.

La composizione è dedicata al violista Luca Sanzò.

## ***Biografie***

### ***Luca Sanzò***

Allievo di Bruno Giuranna, svolge attività concertistica, discografica e didattica. Ha effettuato concerti in tutto il mondo, ospite di importanti sale e prestigiosi festival di musica da camera, di musica contemporanea ed elettronica. È molto attento alla produzione e alla diffusione della nuova musica, della quale è un apprezzato

esecutore, molti compositori lo hanno eletto dedicatario ed interprete di riferimento dei propri lavori. Fa parte del PMCE, Parco della Musica Contemporanea Ensemble, gruppo residente nel parco della musica di Roma, specializzato nella musica del '900 e contemporanea. È fondatore del Quartetto Michelangelo, inoltre è regolarmente invitato, insieme a musicisti di tutto il mondo, all'annuale Rome Chamber Music Festival. Ha collaborato, in qualità di prima viola solista, con il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Lirico di Cagliari e Concerto Italiano, gruppo con il quale ha approfondito, con i migliori strumentisti del settore, le sue conoscenze volte ad una esecuzione filologicamente consapevole della musica barocca, attraverso l'utilizzo di strumenti originali. Ha pubblicato, per Ricordi, una revisione dei 41 Capricci di Campagnoli per viola sola ed è titolare della cattedra di viola presso il Conservatorio di Roma "S. Cecilia". Ha inciso per Nuova Era, Bottega Discantica, BMG Ricordi, Opus 111, Tactus, Edi Pan, Stradivarius, Naïve, Chandos, Naxos e, per Brilliant Classics, l'integrale delle sonate per viola e pianoforte e per viola d'amore e pianoforte di Hindemith, e delle sonate di Brahms..

### ***Christian Banasik***

Christian Banasik (born 1963) is a Dusseldorf based composer and lecturer. He studied composition with Gunther Becker and Dimitri Terzakis at the Robert Schumann University of Music and Media in Dusseldorf and with Hans Zender at the University of Music and Performing Arts in Frankfurt/Main. His instrumental and electronic works have been featured in concerts and radio programs throughout Europe as well as in the Americas, Asia, and Australia. He has received national and international music awards and scholarships. Banasik is lecturer for Audio Visual Design at the University for Applied Sciences and the artistic director of the Computer Music Studio of the Clara Schumann Music School in Dusseldorf. Beside live electronics and instrumental music he has produced fixed media works, radio plays and film soundtracks.

### ***Giovanni Costantini***

Ha studiato pianoforte con Vittoria De Donno e musica elettronica con Giorgio Nottoli. Ha inoltre conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica e il Dottorato di Ricerca con una tesi sulla progettazione di sistemi per la sintesi, l'elaborazione e la spazializzazione del suono.

Dal 1995 svolge attività di ricerca scientifica sul suono presso l'Università di Roma Tor Vergata, dove è docente di corsi di "Tecnologie per il suono" per la Facoltà di Ingegneria e di "Musica Elettronica" per la Facoltà di Lettere e cura annualmente, dal 1996, l'organizzazione di seminari e concerti sulla musica contemporanea, con particolare riferimento alla musica elettroacustica.

Presso la stessa Università, è direttore del Master in SONIC ARTS (Tecnologie e arti del suono) e fondatore e responsabile del LARS (Laboratorio di Ricerca sul Suono).

Ha tenuto corsi di "Informatica musicale", "Acustica e psicoacustica" e "Elettroacustica" presso i Conservatori di Musica "S. Cecilia" di Roma e "T. Schipa" di Lecce.

Dal 2006 è inoltre ricercatore associato all'Istituto di Acustica e Sensoristica "O. M. Corbino" di Roma.

È compositore di musica elettroacustica e suoi lavori sono stati eseguiti in festival e rassegne in Italia e all'estero da vari interpreti, fra cui: Enzo Filippetti, Gianni Trovalusci, Luca Sanzò, Eugenio Colombo, Guido Arbonelli, Francesco Prode, Alipio Carvalho Neto, Luigi Marino, Laura Venditti, Marco Colonna, Silvia Schiavoni, Alessia Patregnani.

### ***Giorgio Nottoli***

Compositore, nato a Cesena nel 1945, è stato docente di Musica Elettronica al Conservatorio di Roma "S. Cecilia" sino al 2013. Attualmente è docente di Storia, Analisi e Composizione Elettroacustica presso il Master in Sonic Arts dell'Università di Roma "Tor Vergata".

La maggior parte delle sue opere utilizza mezzi elettronici sia per la sintesi che per l'elaborazione del suono. Il centro della sua ricerca di musicista riguarda il timbro concepito quale parametro principale e "unità costruttiva" delle sue opere attraverso la composizione della microstruttura del suono. Nei suoi lavori per strumenti ed elettronica Giorgio Nottoli punta ad estendere la sonorità degli strumenti acustici mediante complesse elaborazioni del suono. Ha progettato vari sistemi elettronici per la musica utilizzando sia tecnologie analogiche che digitali in collaborazione con varie università e centri di ricerca. Nel 2008 ha fondato EMUfest (Festival internazionale di musica elettroacustica del Conservatorio "S. Cecilia" di Roma) di cui ha coordinato le prime sei edizioni.